



ORATORIO: GIOVANI E FEDE IN CAMPO APERTO

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

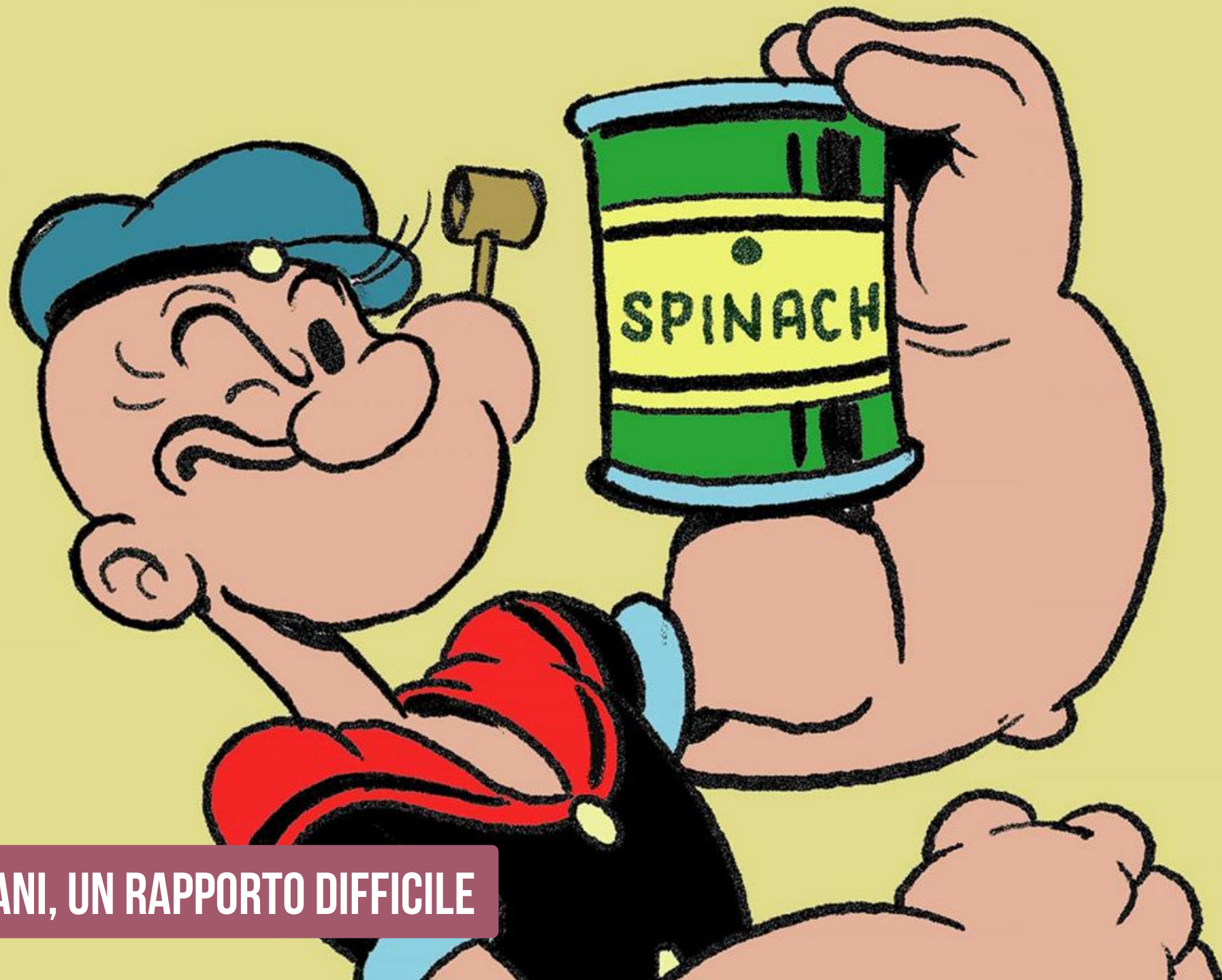
- 1. PERCHÉ CI SIAMO INVENTATI L'ORATORIO?**
- 2. CHI SONO I GIOVANI DI OGGI?**
- 3. CHE COSA VUOL DIRE EVANGELIZZARE?**
- 4. QUALI PROSPETTIVE SI INTRAVEDONO?**

1.

PERCHÉ CI SIAMO INVENTATI L'ORATORIO?



L'ORATORIO È DENTRO UNA STORIA DI FEDELITÀ CREATIVA ALL'EVENTO DI GESÙ



FEDE E GIOVANI, UN RAPPORTO DIFFICILE



UN ISTITUENTE MITICO DA PRECISARE



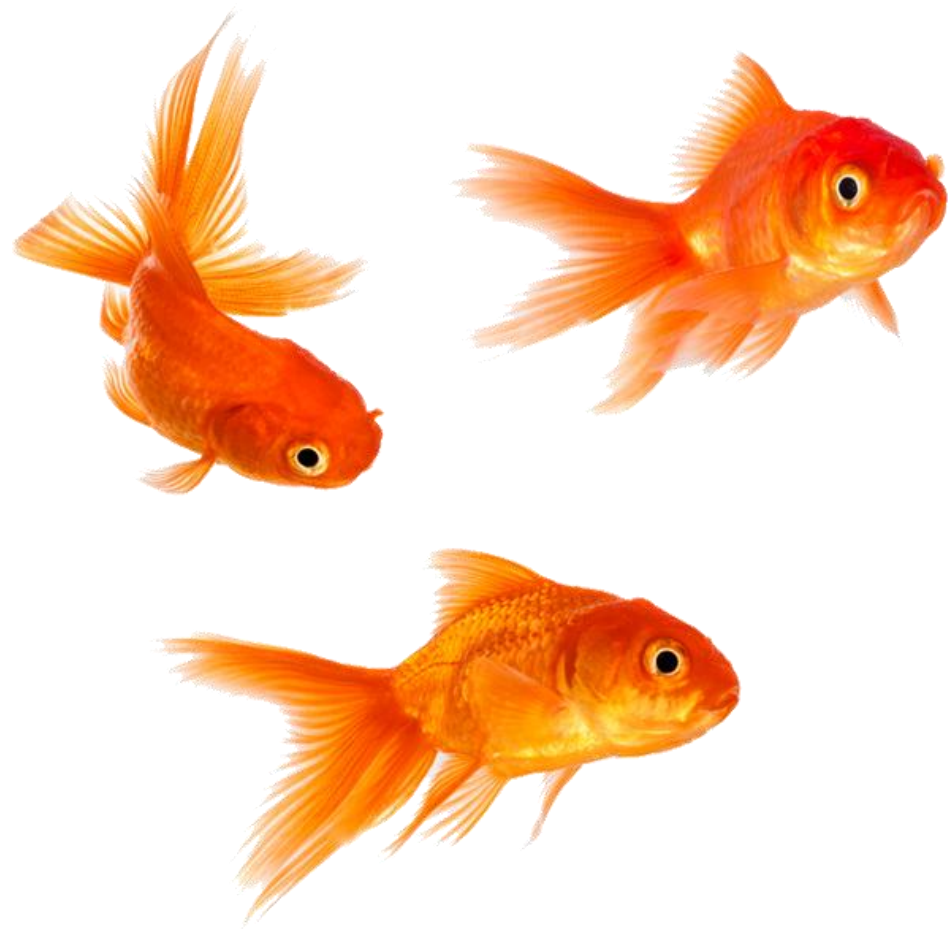
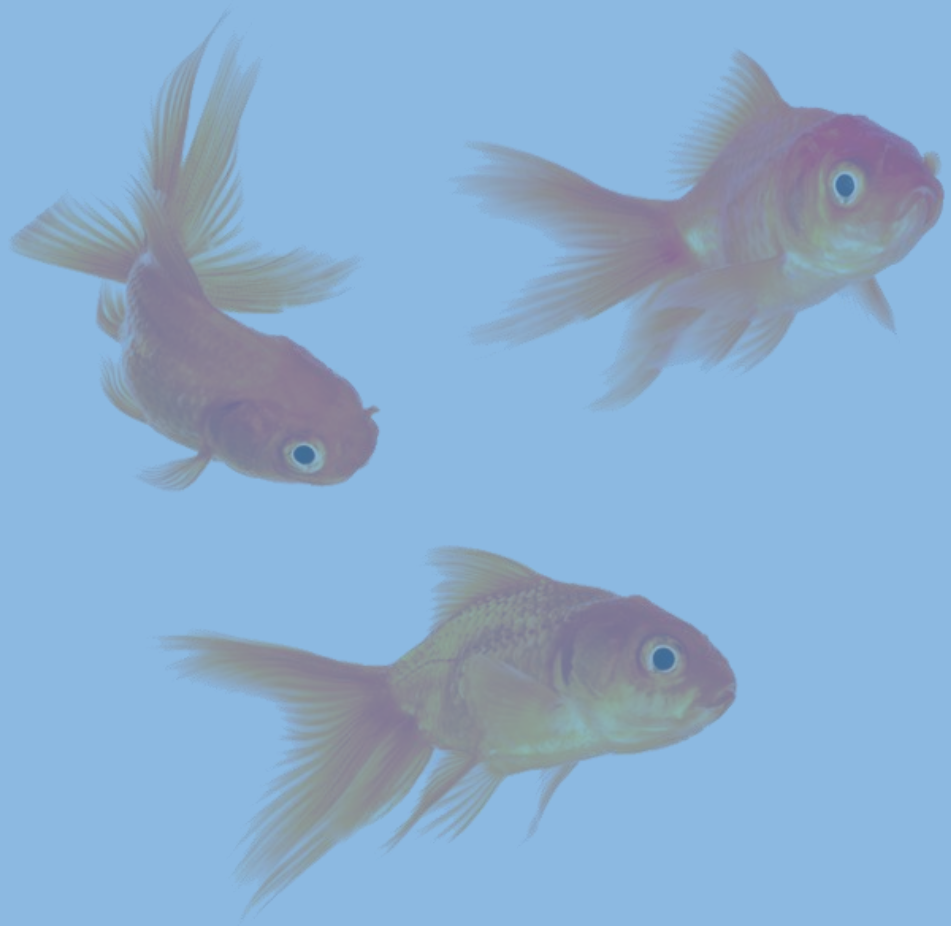
ALL'ORATORIO IL SACRO SI MISCHIA COL PROFANO



«Per 'principio oratoriano' intendo quella passione educativa rivolta ai bambini e ai ragazzi che le comunità cristiane hanno manifestato strutturando un'esperienza di casa, favorendo relazioni orizzontali tra i ragazzi stessi e altre più asimmetriche tra i ragazzi e i loro educatori; il tutto nel quadro di un clima ispirato dal Vangelo che fosse sufficientemente radicato sia nel desiderio di introdurre a un'esperienza esplicita di fede sia sufficientemente libero di prendersi cura anche di chi a quel cammino non pareva interessato».

2.

CHI SONO I GIOVANI DI OGGI?



A. DENATALITÀ E CRISI DELLA TRASMISSIONE

B. IL DISINCANTO DEL MONDO

C. LA RIVOLUZIONE DIGITALE È ANTROPOLOGICA

A.



DENATALITÀ E CRISI DELLA TRASMISSIONE

È SPARITO IL CONFINE CHE ERANO LE GENERAZIONI

Trasmettere è un'azione generazionale.

Oggi è difficile trasmettere perché
è saltata la divisione del tempo per generazioni,
intese come compito evolutivo.

Non solo nascono meno bambini, ma è finita la vita divisa per età,
con l'idea che a ogni età corrispondesse un compito.



- La pluralizzazione delle possibilità di scelte di vita
- La moltiplicazione dei modelli (fine del modello unico di adultità)
- La denatalità (riflesso socio-economico della non-evidenza di buone ragioni di vita)
- La mitologia age/ess e giovanilista della società del benessere

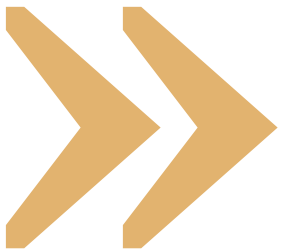
sono segnali sociologici particolarmente densi di implicazioni.

Chi è anagraficamente giovane

si trova a sperimentare facilmente

la fatica della scelta di sé

e l'ansia per un futuro di cui non si sente più la promessa.



Giovani il cui futuro si è inceppato: la fatica di scegliere

B.



IL DISINCANTO DEL MONDO

È CAMBIATO IL SIGNIFICATO CHE I GIOVANI ASSEGNANO ALLA FEDE

La condizione giovanile in Italia

Rapporto Giovani 2021

a cura di
RITA BICHI e PAOLA BIGNARDI

DIO A MODO MIO

GIOVANI E FEDE IN ITALIA



ARMANDO MATTEO

LA PRIMA GENERAZIONE INCREDULA

IL DIFFICILE RAPPORTO
TRA I GIOVANI E LA FEDE

PREFAZIONE DI ENZO BIANCHI

VP VITA E PENSIERI

Alessandro Castegnaro
con Giovanni Dal Piaz e Enzo Biemmi

FUORI DAL RECINTO

Giovani, fede, chiesa:
uno sguardo diverso

ANCORA

Franco Garelli

Piccoli atei crescono

Davvero
una generazione
senza Dio?

C'è Campo?

Giovani, spiritualità, religione

Alessandro Castegnaro
Monica Chiese
Giovanni Dal Piaz
Italo De Sandre
Nicola Doppio

LA FEDE CONTEMPORANEA HA 2 CARATTERISTICHE:

IKEA

STUOIA DA YOGA

I mobili EKET sono versatili e funzionali e ti offrono infinite possibilità di personalizzazione. Puoi impilarli, appenderli, combinarli come preferisci e giocare con i colori, creando una soluzione davvero unica, con o senza ante.



Novità
EKET
Combinazione di mobili con gambe, 35x35x80 cm
€ 60
Altri colori/finiture disponibili



EKET
Mobile, 35x35x35 cm
€ 20
★★★★★ 4.3 (119)
Altri colori/finiture disponibili



EKET
Combinazione di mobili con gambe, 70x35x80 cm
€ 85
★☆☆☆☆ 1.0 (1)
Altri colori/finiture disponibili



Novità
EKET
Combinazione di mobili con gambe, 140x35x80 cm
€ 110
Altri colori/finiture disponibili



EKET
Mobile con 2 cassetti, 70x35x35 cm
€ 85
★★★★★ 3.8 (28)
Altri colori/finiture disponibili



EKET
Combinazione di mobili da parete, 70x25x175 cm
€ 100
Altri colori/finiture disponibili



Oggi il modo di interpretare l'esperienza della fede ha subito una svolta su **criteri di validazione soggettivi, legati all'autenticità, al benessere personale e all'armonia interiore.**

Possiamo disperarci e dire che è venuto giù tutto e che non c'è più la Chiesa di una volta.

Oppure, in positivo, possiamo cogliere quest'occasione per scorgervi una nuova via (facendo attenzione alle esasperazioni!) per incontrare l'avventura credente e il mistero di Cristo:

non possiamo più dire nulla della fede in Gesù senza dire che cosa significhi per me, senza fare lo sforzo di dire cosa voglia dire per il mio bisogno di esistenza, di senso, di felicità, di pienezza.



Giovani non refrattari a priori a una fede «personale»

C.



LA RIVOLUZIONE DIGITALE È ANTROPOLOGICA

IL DIGITALE NON È VIRTUALE: È REALE E CI TRASFORMA



ON-LIFE

LA STORIA DEGLI SCHERMI E IL TEMPO



CHI È DIO?

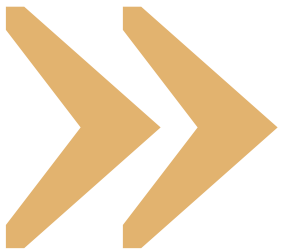
**DIO È L'ESSERE PERFETTISSIMO,
CREATORE E SIGNORE DEL CIELO E DELLA TERRA.**



Gli strumenti digitali rendono possibile
una nuova percezione di sé e un nuovo approccio alla realtà:
nuove rappresentazioni della vita sperimentate come buone e sensate.

Lo slittamento di paradigma digitale
rende non più evidenti i significati (anche cristiani)
che pensavamo ovvi
perché li sperimentavamo come “connaturali” all’esperienza:
oggi ne cogliamo il radicale debito culturale.

L’antropologia personalista non è più, *sic et simpliciter*,
espressione della fede cristiana.



***Giovani che maturano culturalmente altre
interpretazioni plausibili del reale***

3.

CHE COSA VUOL DIRE EVANGELIZZARE?

Anche oggi ci è chiesto di **EVANGELIZZARE**,
cioè di provare a far accadere
quell'incontro e quella contaminazione
tra **vangelo** (principio oratoriano) e **cultura** (giovani generazioni),
dentro cui da 2000 anni
accade il racconto della memoria
e dei significati dell'esperienza credente.

A male tennis player with light brown hair, wearing a maroon short-sleeved shirt and a red Nike baseball cap, is captured in a dynamic pose during a tennis match. He is holding a tennis racket with both hands, preparing for a backhand stroke. His expression is focused, and his body is tensed with the effort. A bright yellow tennis ball is visible in the lower right foreground, slightly out of focus. The background is a blurred crowd of spectators in a stadium setting.

**EVANGELIZZAZIONE:
UN MOVIMENTO DOPPIO**



IL REGNO DI DIO È VICINO



CONVERTITEVI E CREDETE NEL VANGELO

4.

QUALI PROSPETTIVE SI INTRAVEDONO?

A. DENATALITÀ E CRISI DELLA TRASMISSIONE

Il dramma del futuro:
l'orizzonte vocazionale della pastorale

B. IL DISINCANTO DEL MONDO

La svolta sul soggetto:
la sfida di uno *standard* suscettibile di personalizzazione

C. LA RIVOLUZIONE DIGITALE È ANTROPOLOGICA

Lo slittamento di paradigma:
cristiani tra *azioni esplicite* e *azioni transitive*



ORATORIO: GIOVANI E FEDE IN CAMPO APERTO

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO